COMUNE DI OSILO
Provincia di Sassari

RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2010-2015
forma semplificata
(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Modificato da D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213

D.L. n. 16/2014 convertito dalla L. n. 68/2014

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2014: 3.111

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MANCA GIOVANNI	02.06.2010
Vicesindaco	PINTUS ANTONELLO	09.06.2010
Assessore	PULINAS GAVINO	09.06.2010
Assessore	SECHI SALVATORE	09.06.2010
Assessore	COZZULA FRANCESCO	07.04.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	PINTUS ANTONELLO	02.06.2010
Consigliere	PULINAS GAVINO	02.06.2010
Consigliere	SECHI SALVATORE	02.06.2010
Consigliere	CANU ANTONIO	02.06.2010
Consigliere	RUNCHINA NORA LUCIA	02.06.2010
Consigliere	PINTUS ANTONINA	02.06.2010
Consigliere	COZZULA ALESSANDRO	02.06.2010
Consigliere	COZZULA FRANCESCO	02.06.2010
Consigliere	CHESSA SALVATORE	02.06.2010
Consigliere	CANU FRANCESCA	02.06.2010
Consigliere	MURINEDDU NICOLETTA	02.06.2010
Consigliere	PIRAS MARIA	02.06.2010
Consigliere	LIGIOS GIOVANNI	02.06.2010
Consigliere	NONNA FRANCESCO	02.06.2010
Consigliere	MATTU LORENZO	02.06.2010
Consigliere	PULINAS LEONARDO	02.06.2010

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Attualmente la sede di segreteria è vacante. Il servizio di Segreteria è garantito dal Vicesegretario comunale. Il servizio di Segreteria è stato coperto in convenzione con il Comune di Banari per gli anni 2010-2011-2012-2013.

Numero posizioni organizzative: **5**

Numero totale personale dipendente: **20**

Il comune di Osilo è suddiviso in 5 Settori, con il seguente organigramma:

SETTORE	SERVIZI	POSIZIONE GIURIDICHE IN ORGANICO COPERTE
AA.GG. - PERSONALE	SEGRETERIA - AFFARI GENERALI GESTIONE PERSONALE SUAP AFFARI LEGALI SERVIZI DEMOGRAFICI SERVIZI CIMITERIALI SERVIZI ICT CONTRATTI VIGILANZA	CAT. D 1 T.I. CAT. C1 5 T.I. CAT. B3 1 T.I. CAT B1 1 T.I.
SETTORE FINANZIARIO	BILANCIO E CONTABILITA' IMPOSTE E TRIBUTI ECONOMATO E PROVVEDITORATO PATRIMONIO	CAT. D1 1 T.I. CAT. C1 1 T.I. CAT. B3 1 T.I.
SETTORE LAVORI PUBBLICI	TECNICO MANUTENTIVO EDILIZIA PUBBLICA AMBIENTE E TERRITORIO	CAT. D1 1 T.I. CAT. C1 2 T.I.
SETTORE EDILIZIA PRIVATA	URBANISTICA E PAESAGGIO EDILIZIA PRIVATA	CAT. D1 1 T.D. CAT. B3 1 T.I.
SETTORE SOCIO-CULTURALE	SERVIZI SOCIALI PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA SPORT E SPETTACOLO TURISMO PLUS	CAT. D1 3 T.I. CAT. C1 1 T.I.

Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Osilo non è commissariato e non lo è stato nel quinquennio 2010-2015

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di Osilo non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174 /2012, convertito nella legge n, 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

L'attuale quadro legislativo,giuridico ed economico, fortemente condizionato dalla compromessa situazione della finanza pubblica, ha condizionato in maniera assai rilevante l'intero operato dalla macchina amministrativa, a tutti i livelli, dal centro alla periferia. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.
Tutti i servizi sono stati interessati dalle hanno dovuto affrontare notevoli difficoltà nella gestione dei vari servizi dovute alla notevoli riduzioni operate sui trasferimenti da parte dello Stato e della Regione Sardegna.
La suddetta perversa situazione finanziaria ha creato, inoltre, ulteriori criticità nell'applicazione delle imposte tributarie, relativamente alle quali la varietà e complessità delle normative succedutesi nel quinquennio ne ha determinato una assai complicata applicabilità e gestione.
Dal punto di vista organizzativo funzionale ci si è concentrati nella notevole mole a cui l'ufficio tecnico era sottoposto, sia per la gestione delle carie opere pubbliche che relativamente alla definizione delle pratiche di edilizia privata. Al fine di ottimizzare l'efficienza e snellire i tempi delle pratiche, a favore diuna miglior sevizio per il cittadino, si è optato per una divisione dell'area tecnica, creando due Settori:
- Settore Lavori pubblici e Manutenzione; dotazione 1 categoria D1 e 2 Categorie C1;
- Settore Edilizia privata e urbanistica: dotazione 1 Categoria D1 a tempo determinato e 1 Categoria B3;
Si è comunque garantita, non ostante le difficoltà sopraindicate, l'ordinaria attività amministrativa e di gestione dell'Ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

I parametri obiettivi di deficitarietà, all'inizio e alla fine del mandato, sono risultati negativi; pertanto il Comuni di Osilo non si trova in condizione di Ente strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo 2010-2015 il Comune di Osilo non ha apportato modifiche allo Statuto Comunale.

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

Il Consiglio Comunale ha approvato i seguenti regolamenti:

ANNO 2010
- Regolamento comunale per la gestione degli impianti sportivi comunali;
- Regolamento servizio civico comunale;
- Regolamento per l'assegnazione delle aree del Piano di Zona per l'edilizia residenziale economica e popolare (PEEP);

ANNO 2011
- Regolamento Cimiteriale Comunale
- Regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture in economia;
- Regolamento per l'assegnazione delle aree del Piano di Zona per l'edilizia residenziale economica e popolare (PEEP) – Modifica;
- Regolamento per i lavori, servizi e forniture in economia – modifica;
- Regolamento per la riscossione diretta delle entrate comunali derivanti dai tributi ICI e TARSU

ANNO 2012
- Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- Regolamento TOSAP;

- Regolamento IMU;
- Regolamento per'attività di noleggio con conducente di veicoli fino a nove posti;
- Regolamento edilizio e Norme Tecniche di Attuazione - Adozione variante;

ANNO 2013
- Regolamento tassa rifiuti e servizi (TARES);
- Regolamento sui controlli interni;
- Regolamento comunale servizio di trasporto scolastico;

ANNO 2014
- Regolamento Imposta unica comunale (iuc). modifica al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (i.m.u.);
- Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- Regolamento Nonno vigile

La Giunta Comunale ha approvato i seguenti regolamenti:

ANNO 2010

- Regolamento e per il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna;
- Regolamento comunale per l'erogazione dei buoni pasti – Modifica;
- Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi; - Modifica;

ANNO 2011

- Regolamento del sistema di valutazione delle performance;
- Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi; - Modifica;

ANNO 2013

- Regolamento disciplinante la mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001;
- Corsa all'anello 2013 – Approvazione regolamento;

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2010	2011.	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	5 x mille	5 x mille	0.4%	0.4%	0.4%
Detrazione abitazione principale	-		200,00	200,00	
Altri immobili	5 x mille	5 x mille	0.76%	0.76%	0.76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	5 x mille	5 x mille	0.2%	0.2%	0.2%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011.	2012	2013	2014
Aliquota massima	0.4%	0.4%	0.6%	0.6%	0.6%

Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	SI	SI/	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2010	2011.	2012	2013	2014
Tipologia di Prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu/tares	tari
Tasso di Copertura	80%	79%	76%	100%	87,50%
Costo del servizio procapite	72,20	79,25	81,59	108,00	119,13

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Ai sensi, ed in applicazione del combinato disposto degli artt. 147 e segg. del TUEL degli enti locali n. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito con legge 213/2012 e dei principi di cui agli artt. 1 e 4 del D.lgs. n. 286/1999, l'amministrazione comunale ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 4 del 13.02.2013, il regolamento per il funzionamento dei controlli interni. In particolare, all'art. 3 del predetto regolamento, disciplina il sistema dei controlli e di seguito si riporta in forma integrale:

Articolo 3 – Finalità dei controlli
1. Il controllo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza degli atti.
2. Il controllo di regolarità contabile ha lo scopo di garantire la regolarità contabile degli atti.
3. Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
4. Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

3.1.1. Controllo di gestione::

Personale: Nel corso del mandato amministrativo, come già precisato in precedenza, si è provveduto alla riorganizzazione e razionalizzazione della struttura amministrativa, dotazione organica e degli uffici passando, in particolare dai n. 4 settori del 2010 ai n.5 attuali. Tale esigenza è nata dalla necessità di potenziare e ottimizzare la gestione delle pratiche inerenti sia i lavori pubblici, che l'urbanistica e l'edilizia privata.
A fronte, inoltre, di un cospicuo aumento delle competenze e delle pratiche gestite dal settore Socio culturale, parte dovute alla condizione economica estremamente difficile che il nostro paese attraversa e parte dovute alla gestione associata del PLUS, si è potenziato il settore con l'assunzione per mobilità di una ulteriore categoria D.

Lavori pubblici: Il Settore dei lavori pubblici ha subito le forti ripercussioni delle norme sul patto di stabilità interno che, di fatto, hanno determinato la compressione della politica d'investimento.. Si elencano di seguito i principali investimenti programmati e impegnati dall'inizio alla fine del mandato o che nel corso del mandato sono andati a conclusione:

OPERA	IMPORTO	LIQUIDATO
LAVORI RESTAURO CASTELLO DEI MALASPINA	€ 1.200.000	€ 161.909,82
LAVORI DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO	€ 1.283.000	132681,7
LAVORI DI RESTAURO MUSEO SATTA	€ 245.246,91	€ 33.884,54
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO SPORT	€ 335.000,00	€ 318.160,37
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CAMPO SPORTIVO	€ 180.000,00	122.059,54
LAVORI DI RIFACIMENTO CALDAIA CASERMA CARABINIERI	€ 65.000	34.320,00
LAVORI DI RISPARMIO ENERGETICO IMPIANTO	€ 288.550,5	€ 288.550,5

ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
LAVORI DI RESTAURO ALBERGO DIFFUSO	€ 87.500	€ 9.294,84
LAVORI DI REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI	€ 344.571,00	€ 294.107,34
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO RISCALDAMENTO SCUOLE	€ 106.500	0
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE	€ 450.000	€ 437.296,53
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA	€ 206.500	€ 206.500
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI PALESTRA	€ 50.000	€ 50.000
LAVORI DI RECUPERO CAVE ANNO 2010	€ 70.000	€ 53792,7
LAVORI DI RECUPERO CAVE ANNO 2011	€ 150.000	€ 85.616,87
CANTIERE PATRIMONIO BOSCHIVO	€ 90.000	0
RISTRUTTURAZIONE CASERMA CARABINIERI	€ 121.260,29	0
REALIZZAZIONE SERRE GULLIVER	€ 91000	88899,81
REALIZZAZIONE SPAZI LUDICO – RICREATIVI	€ 80.000	€ 60.276,48
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE REGINA ELENA	€ 676.389,44	€ 676.389,44
LAVORI DI RIFACIMENTO PIAZZA RESISTENZA	€ 240.000,00	€ 211.832,94
RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO	€ 100.000,00	€ 100.000,00
COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	€ 72.200	0
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	€ 144.000	0

Gestione del territorio: Nel corso del mandato si è provveduto ad approvare diverse modifiche e adeguamenti urbanistici dei piani particolareggiati ed alle norme di attuazione finalizzate sostanzialmente alla soluzione di problemi concreti di carattere urbanistico -edilizio.
E' stato avviato e quasi ultimato il percorso di adeguamento del Piano particolareggiato del Centro storico alle normative previste nel PPR. e sono state approvate anche n. 3 piani di lottizzazione convenzionata ed 1 piano di lottizzazione della zona D. 167Si segnala la previsione di fondi da utilizzare per l'adeguamento del piano particolareggiato al PPR ammontante a € 149.930,29
Il numero complessivo delle concessioni edilizie e/o altri titoli abilitativi (DIA,attività edilizia libera, autorizzazioni, SUAP, certificati destinazione urbanistica ect) all'inizio e alla fine del mandato sono risultati pari, rispettivamente, a n. 143 nel 2010, n. 147 del 2011, n. 132 del 2012, n. 138 del 2013, n. 145 del 2014con tempi di rilascio nella norma.

Istruzione pubblica: Nel corso del mandato sono stati mantenuti i servizi in essere. Una particolare attenzione è stata riservata al nuovo appalto relativo al servizio di mensa scolastica, con affidamento avente caratteristiche di qualità determinate e migliorative, finalizzate alla valorizzazione e al consumo di prodotti locali):

ELENCO PRINCIPALI SERVIZI SCOLASTICI EROGATI DAL COMUNE	2010	2014	MODALITA' GESTIONE
Mensa scolastica alunni scuole infanzia, elementare e medie	SI	SI	Affidamento appalto a terzi
Servizio trasporto scolastico	SI	SI	Affidamento appalto a terzi
Contributo famiglie acquisto libri di testo	SI	SI	Bando pubblico e graduatoria beneficiari
Contributo studenti per merito scolastico	SI	NO	Bando pubblico e graduatoria beneficiari
Sostegno alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio	NO	SI	Contributo economico a sostegno spese funzionamento
Assegnazione borse di studio a sostegno spese istruzione delle famiglie	SI	SI	Bando pubblico e graduatoria beneficiari
Spese per supporto organizzativo servizio istruzione studenti disabili	SI	SI	Affidamento appalto a terzi

Ciclo dei rifiuti: Il servizio si è svolto regolarmente senza particolari criticità. La raccolta effettuata porta a porta ha ottenuto i risultati sperati, grazie anche alla notevole sensibilità dei cittadini. E' stato ultimata, inoltre, la realizzazione dell'Ecocemtro Comunale potenziando il servizio a favore dei cittadini.
La raccolta differenziata è attesta ora su una percentuale pari al 64,94%.

La spesa impegnata all'inizio del mandato per il servizio "Smaltimento rifiuti" è stata pari a € 309.000,10 nel 2010 e a € 435.997,23, con un aumento di spesa da imputare sostanzialmente agli adeguamenti ISTAT del contratto del servizio rifiuti e all'aumento dei consto relativi al conferimentodella frazione secca;

Sociale: Nel panorama dell'attività amministrativa il servizio socio - assistenziale è quello che ha assorbito una quantità considerevole delle risorse finanziarie dell'Ente previste nel Bilancio. Nel corso del mandato, caratterizzato, purtroppo, dalla forte crisi economica, l'Amministrazione si è impegnata a mantenere tutti i servizi in essere che si sono svolti con regolarità. Sono stati garantite tutte le forme di agevolazione e sostegno alla famiglie previste delle normative vigenti (piani personalizzati ex legge n. 162, contributi nefropatici, talassemici etc.).

Il comune di Osilo, inoltre, è da anni capofila del PLUS, che vede l'impegno di amministrare in forma associate servizi socio assistenziali per 23 comuni aderenti.

Si elencano di seguito i servizi e gli interventi attivi nell'anno 2014:

- Servizio di assistenza specialistica agli studenti disabili: Il Comune garantisce l'assistenza specialistica agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I° grado. Attualmente il servizio in parte tramite contratti di collaborazione coordinata e continuativa e in parte è affidato in gestione alla cooperativa Crescere Insieme: **Tot 2 utenti seguiti dal servizio sociale;**

- Servizio di assistenza educativa domiciliare minori: Attualmente il servizio è gestito in appalto da una ATI di cooperative sociali, che vede come capofila la cooperativa sociale Andalas: **Totale 4 utenti in carico al servizio;**

- Servizio di assistenza domiciliare anziani: Il servizio viene gestito in appalto da una ATI di cooperative sociale che vede capofila la cooperativ sociale La Sorgente: **Tot utenti 13 utenti in carico al servizio;**

- Assistenza Economica: gli interventi sono rivolti a singoli o nuclei familiari in stato di bisogno economico. Gli interventi previsti sono rivolti a singoli o nuclei familiari in stato di bisogno economico. Questi interventi già da alcuni anni vengono erogati tramite il programma "**Azioni di contrasto alle povertà -**" messo in atto dalla Regione Sardegna. Si tratta di interventi che la Regione Sardegna ha adottato per contrastare le povertà, e sono finalizzati ad assicurare un reddito minimo alle famiglie e alle persone in condizioni di accertata povertà. Il programma prevede 3 linee di intervento così suddivise:

- **Linea di intervento 1)** concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà. **Totale 2 utenti inseriti nel programma**;
- **Linea di intervento 2)** concessione di contributi economici, quali aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indicatore della situazione economica equivalente I.S.E.E. Non attivata
- **Linea di intervento 3)** concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale;

Tutti gli interventi sono stati attivati secondo in programma operativo: **Totale 43 utenti inseriti nel programma.**

- Soggiorno climatico per anziani: rivolto a cittadini di età superiore ai 60 anni per le donne e ai 65 anni per gli uomini. L'organizzazione del servizio è stata affidata alla Agenzia di Viaggi Present di Sant'Anna Arresi, aggiudicataria della procedura di gara. Il soggiorno è stato organizzato in Tunisia (periodo dal 20 al 27 Settembre). Il numero di partecipanti è stato di 38 persone. Bisogna evidenziare che a causa delle continue rinunce, ripensamenti, problematiche legate al clima ed alla località prescelta, tutto questo ha creato un sovraccarico di lavoro per l'ufficio. Il costo del servizio grava sull'utenza,

- Ricovero persone indigenti in strutture socio-sanitarie: nell'ambito di questo intervento si inserisce il ricovero presso RSA, Comunità Integrate per Anziani (ex Case Protette) e Comunità Alloggio per anziani, di soggetti svantaggiati per i quali non essendo più possibile il mantenimento nel proprio nucleo familiare a causa della gravità della situazione si rendono necessari interventi complessi e continuativi di assistenza socio-sanitaria. In base alla tipologia dell'intervento è prevista una retta giornaliera, il cui costo grava:

- per il 50% sull'A.S.L. – e per 50% sull'utenza o il Comune per la quota residua (inserimento in RSA);
- sull'utenza o il Comune per la quota residua negli altri casi (Case Protette e Comunità Alloggio).

Nel corso del 2014 si sono resi necessari n.° **3 inserimenti** (di cui n. 2 deceduti nel corso del 2015) per i quali il Comune contribuisce secondo le modalità sopra indicate.

- Trasferimenti aventi destinazione vincolata:

La legge Regionale n. 7 del 21 gennaio 2014 (legge finanziaria 2014) ha introdotto significative novità in merito alla dotazione del fondo per la non autosufficienza regionale stabilendo (art. 2, comma 1) che, a partire dal 2014, la dotazione sarà su base triennale (triennio 2014/2016) anziché su base annuale.

Il fondo per la non autosufficienza riguarda i seguenti interventi:
- Programma piani personalizzati di sostegno di persone con handicap grave. 71 piani attivati nell'anno 2014;
- Programma Ritornare a Casa. **Totale 6 progetti avviati** nell'anno 2014;
- Azioni di integrazione socio sanitaria. **Totale 5 utenti in carico al servizio** nell'anno 2014;
- Interventi rivolti a persone affette da particolari patologie:
    - Talassemici – **Totale 3 utenti**;
    - Sofferenti mentali – **Totale 7 utenti**;
    - Neoplasie – **Totale 14 utenti**;
    - Azioni di integrazione socio-sanitaria – **Totale 5 utenti**

Per quanto riguarda il Programma Ritornare a Casa si segnala un crescente aumento delle richieste che qualora finanziate comporteranno un grosso impegno economico per il Comune in quanto è prevista la compartecipazione del 20% a carico del Comune.

Altri trasferimenti aventi destinazione vincolata riguardano:
Abbattimento barriere architettoniche:
Si tratta di un rimborso parziale che viene erogato a favore si soggetti con grado di invalidità al 100% per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati costruiti prima del 1989 (anno di entrata in vigore delle Legge n. 13). Per **l'anno 2014 è pervenute n.° 1 richieste** per un fabbisogno presunto di € 4.016,71.

Integrazione canoni di locazione:
Si tratta di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione ai nuclei familiari in disagiate condizioni economiche. Con Determinazione n.° 266/2014 è stato quantificato il fabbisogno per l'anno 2014 (**18 domande ammesse € 45.504,77 – n.° 2 escluse**) regolarmente inoltrato alla RAS per la richiesta di finanziamento. Il finanziamento concesso ammonta a complessive € 9.351,20..

Turismo: Il Comune di Osilo, per la sua particolare conformazione urbanistica di origine medioevale, e per la singolare collocazione orografica, si presta ad essere un centro con una potenziale vocazione turistica. Nel corso del mandato si è cercato di sviluppare tale potenzialità con una serie di iniziative culturali e non. Da ricordare le importanti manifestazioni organizzate nel periodo estivo come la corsa all'anello e Artes antigas che hanno attirato numerosi turisti e appassionati per le vie del Centro. Si è proceduto, inoltre, ad affidare in appalto al gestione dell'albergo diffuso, il quale ha operato per gli anni 2012-2014.

3.1.2. Valutazione delle *performance*: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

Il servizio è svolto attraverso Nucleo di Valutazione in forma associata. Delibera di C.C. n. 30 del 12.11.2013

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

L'Ente non ha partecipazioni a società né società controllate

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	**2010**	**2011.**	**2012**	**2013**	**2014**	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.674.218,02	5.991.666,35	5.569.297,97	6.841.598,04	6.151.238,30	-7.83

TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI-MENTI DI CAPITALE	1.603.439,60	1.442.316,73	7.067.64,97	231.978,05	491.592,91	-69.34
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	171.043,68	546.496,27	308.246,21	0.00	226.964,56	32.69
TOTALE	8.448.701,3	7.980.479,35	6.584.309,15	7.073.576,09	6.869.795,77	-18.68

SPESE (IN EURO)	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	6.325.555.29	5.751238,48	5197004,01	6563328,49	5672037,58	-10.33
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.942.421,48	1947652,93	916861,28	328929,10	917031,85	-52,78
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	129.914,16	281.045,36	157249,11	163640,77	175921,36	35,41
TOTALE	8397890,93	7.979.936,77	6271114,4	7055898,36	6764990,79	-19,44

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	464.847,87	486.646,64	449.624,77	397.300,73	421.417,13	-9.34
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	464.847,87	486.646,64	449.624,77	397.300,73	421.417,13	-9.34

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	€ 6.674.218,02	€ 5.991.666,35	€ 5.569.297,97	€ 6.841.598,04	€ 6.151.238,30
Rimborso prestiti parte del titolo III	€ 129.914,16	€ 137.549,09	€ 157.249,11	€ 163.640,77	€ 175.921,36

Saldo di parte corrente	€ 218.748,57	€ 102.788,78	€ 215.044,85	€ 114.628,78	€ 303.279,36

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titolo IV	1.603.439,60	1.442.316,00	706.764,97	231.978,05	491.592,91
Totale titolo V**	171.043,68	403.000,00	109.000,00	-	226.964,56
Totale titoli (IV+V)	1.774.483,28	1.845.316,00	815.764,97	231.978,05	718.557,47
Spese titolo II	1.942.421,48	1.947.652,93	916.861,29	328.929,10	917.031,85
Differenza di parte capitale	**- 167.938,20**	**- 102.336,93**	**- 101.096,32**	**- 96.951,05**	**- 198.474,38**
Entrate correnti destinate ad investimenti	**144.304,20**	102.336,93	101.096,32	96.951,05	198.474,38
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	23.634,00	-	-	-	-

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Riscossioni	(+)	5.012.996,78
Pagamenti	(–)	4.124.531,48
Differenza	(+)	888.465,30
Residui attivi	(+)	3.900.552,39
Residui passivi	(–)	4.738.207,32
Differenza		837.654,93
ANNO 2010	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	50.810,37

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Riscossioni	(+)	4.524124,94
Pagamenti	(–)	4.416.393,00
Differenza	(+)	107.731,94
Residui attivi	(+)	3.943.001,05
Residui passivi	(–)	4.050.190,41
Differenza		-107,189,36
ANNO 2011	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	542,58

Riscossioni	(+)	5.206.331,47
Pagamenti	(–)	4.474.614,97
Differenza	(+)	731.716,50

Residui attivi	(+)	1.827.602,45
Residui passivi	(–)	2.445.370,42
Differenza		-617.767,97
ANNO 2012	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	113.948,53

Riscossioni	(+)	4.529.329,84
Pagamenti	(–)	4.997.185,20
Differenza	(+)	-467.855,36
Residui attivi	(+)	2.941.546,98
Residui passivi	(–)	2.463.013,89
Differenza		478.533,09
ANNO 2013	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	10.677,73

Riscossioni	(+)	4.521.500,71
Pagamenti	(–)	4.553.483,72
Differenza	(+)	-31.983,00
Residui attivi	(+)	2.769.712,19
Residui passivi	(–)	2.632.924,20
Differenza		136.787,99
ANNO 2014 *	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	104.804,99

(*) – Dati provvisori in quanto non ancora approvato il rendiconto 2014

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014*
Fondo cassa al 31 dicembre	859.134,98	0	0	56.791,48	97.149,36
Totale residui attivi finali	8.197.922,5	9.776.118,13	8.780.423,88	8.174.379,45	
Totale residui passivi finali	8.985.693,13	9.771.108,89	8.721.583,43	8.188.673,34	
Risultato di amministrazione	71.364,20	5.009,24	58.840,45	42.496,59	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	NO	NO

(*) – Altri dati non disponibili in quanto non ancora approvato il rendiconto 2014

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					

Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	23.634,00	71.364,20	0	58.840,45	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	23.634,00	71.364,20	0	58.840,45	

(*) – Dati non disponibili in quanto non ancora approvato il rendiconto 2014

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	**2010 e precedenti**	**2011**	**2012**	**2013**	**Totale residui da ultimo rendiconto approvato**
Titolo 1 - Entrate tributarie	336.785,70	40.533,81	40.243,45	299.062,16	716.625,12
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	627.168,34	106.532,63	115.178,37	2.297.433,45	3.146.312,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	122.482,46	10.377,05	31.881,26	137.426,81	302.167,58
Totale	1.086.436,50	157.443,49	187.303,08	2.733.922,42	4.165.105,49
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.609.730,14	642.934,49	218.030,62	183.571,19	3.654.266,44
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	11.111,82	182.023,13	24.000,00		217.134,95
Totale	3.707.278,46	982.401,11	429.333,70	2.917.493,61	8.036.506,88
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	54.960,26	24.782,78	34.076,16	24.053,37	137.872,57
Totale generale	3.762.238,72	1.007.183,89	463.409,86	2.941.546,98	8.174.379,45

Residui attivi al 31.12.	**2010 e precedenti**	**2011**	**2012**	**2013**	**Totale residui da ultimo rendiconto approvato**
Titolo 1 - Spese correnti	667.823,73	537.119,20	631.321,11	2.221.569,05	4.057.833,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.036.580,70	704.611,73	128.344,19	233.101,46	4.102.638,08
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				7.000,00	7.000,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi		16.323,52	3.535,27	1.343,38	21.202,17

Totale generale	3.704.404,43	1.258.054,45	763.200,57	2.463.013,89	8.188.673,34

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	48,13 %	53,93 %	49,15 %	35,87 %	39,94 %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2010	2011	2012	2013	2014
N.S.	N.S.	N.S.	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità Interno sia nell'esercizio 2013 sia nell'esercizio 2014

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010.	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	171.043,68	403.000,00	109.000,00	0	226.964,56
Popolazione residente	3240	3237	3183	3156	3111
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	52,79	124,50	34,24	0	72,96

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2010.	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,452%	3,485%	3.,105%	3,365%	3,638%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	417.278,06	Patrimonio netto	128.562,27
Immobilizzazioni materiali	13.938.474,12		
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00		
Rimanenze	355,20		
Crediti	7.228.216,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	9.329.253,70
Disponibilità liquide	677.793,60	Debiti	13.066.498,25
Ratei e risconti attivi	4.071,93	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	22.267.189,68	**TOTALE**	22.267.189,68

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.297.762,15	Patrimonio netto	5.590.887,29
Immobilizzazioni materiali	17.348.857,10		
Immobilizzazioni finanziarie	36.510,05		
Rimanenze	0		
Crediti	8.780.423,88		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	12.963.787,09
Disponibilità liquide	56.791,48	Debiti	9.327.160,73
Ratei e risconti attivi	4.071,93	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	27.881.835,11	**TOTALE**	27.881.835,11

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e
Sentenze esecutive	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazioni	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0
Acquisizione di beni e servizi	0
TOTALE	0

ESECUZIONE FORZATA 2013 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno2012	Anno2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.020.786,80	1.020.786,80	867.559,58	806.487,96
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	845.435,16	833.803,26	806.487,97	802.524,35
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	15,70%	16,56%	17,30%	12,23%

* Dati non disponibili in quanto rendiconto 2014 non è stato approvato

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013.
Spesa personale* Abitanti	260,94	257,59	253,37	254,29

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti/ Dipendenti	170	180	177	185	172

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Rapporti di lavoro flessibile	2010	2011	2012	2013	2014
Sono stati rispettati i limiti di spesa	SI	SI	SI	SI	SI

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha costituito aziende speciali e istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	84.153,00	82.575,00	154.105,00	86.188,00	84.733,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Alcuni servizi risultavano già oggetto di esternalizzazione alla data di insediamento dell'Amministrazione. Le esternalizzazioni attengono principalmente :
1. Servizi di manutenzione degli immobili comunali tramite affidamento a cooperativa sociale;
2. Servizi di pulizia degli uffici comunali, mediante affidamento a cooperativa sociale;
3. Servizi di pulizia strade , manutenzione del verde pubblico tramite affidamento a cooperativa privata

E' in fase di definizione, inoltre, l'affidamento all'esterno della gestione della casa di riposo ex Regina Elena;

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo**: In riferimento al rendiconto 2012 la Corte dei Conti ha relazionato sull'utilizzo della anticipazione di cassa con invito a adottare opportuni accorgimenti.

- **Attività giurisdizionale**: l'Ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:
Nell'ambito degli acquisti si è portata avanti una politica di riduzione progressiva, in linea con le indicazioni del Governo nazionale. I risparmi maggiori si sono potuti ottenere anche a seguito dell'introduzione di nuove tecnologie informatiche nella gestione delle attività d'ufficio. I risparmi più consistenti si sono avuti nell'acquisito di Pubblicazioni e Giornali Carta e cancelleria.

Parte V - 1. Organismi controllati:
L'art. 14, comma 32 non era direttamente applicabile al Comune di Osilo, il quale ha partecipazioni azionarie in società costituite da più comuni, la cui popolazione complessiva supera i 30.000 ab, escluse dall'applicazione del medesimo comma dal quarto periodo dello stesso, nella sua versione originaria. Il comma è stato poi abrogato dall'art. 1, comma 561 della legge n. 147/2013.
Anche l'art. 4 del D.L. n. 95/2012 non è direttamente applicabile al Comune di Osilo in quanto le società cui partecipa non svolgono prestazioni di servizi a favore di Pubbliche Amministrazioni.
In particolare il Comune di Osilo ha partecipazioni societarie in n. 2società:

- Abbanoa spa
- Sistema Turistico Locale Nord-Sardegna

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

Il Comune di Osilo non detiene partecipazioni di controllo in nessuna società
1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Il Comune di Osilo non detiene partecipazioni di controllo in nessuna società

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Il Comune di Osilo non detiene partecipazioni di controllo in nessuna società

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre societa.							

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Lì 31 MAR. 2015

IL SINDACO

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 dei 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li ...18...APR...2015...

L'organo di revisione economico finanziario (1)

.....

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.